



Unione Europea



Istituto Comprensivo "IMBRIANI - SALVEMINI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Statale

Via Comuni di Puglia, 100 - 76123 ANDRIA

Tel. 0883 246339 - Fax 0883 541099

e-mail: BAIC89300P@istruzione.it - pec: BAIC89300P@pec.istruzione.it - sito web: www.imbriani.gov.it

Codice Fiscale 90101470723

Polo HP

CST nuove tecnologie e disabilità

CRSP per la formazione del personale della

Prot. n. 2022/B9a

Andria 16/05/2016

1) L'ATTO DI INDIRIZZO DEL "RESPONSABILE" (DS) PER LA REDAZIONE DEL PTTI

IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA EX ART. 43 DEL D.L.vo 33/2013

Visto il d.L.Vo 150/2009;

Visto l'art. 32 Della l. 69/2009;

Vista la l. 190/2012;

Visto il d.L.Vo 33/2013;

Vista la circolare n° 2/2013 del dipartimento della funzione pubblica;

Viste le delibere dalla civit n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;

Tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;

Viste le linee guida applicazione anticorruzione nella scuola;

Sottopone all'attenzione del Consiglio d'Istituto, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 10 Del d.l.vo 33/2013, il presente atto di indirizzo finalizzato alla redazione e adozione del piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018.

1) ASPETTI GENERALI

Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) di cui all'Art. 10 del D.L.vo 33/2013 (d'ora in avanti "decreto"), per l' "ISTITUTO COMPRESIVO IMBRIANI-SALVEMINI" di Andria, in conformità con le specificazioni contenute nella delibera n° 50/2013 dell'ANAC (già CIVIT) e i suoi allegati.

Nei punti che seguono sono richiamati i tratti cui dovrà conformarsi il PTTI per il triennio 2016-2018.

2) PRINCIPI ISPIRATORI

Richiamato che l'istanza della "trasparenza", ai sensi del capo I del decreto:

- al criterio detto "della accessibilità totale";
- integra un contenuto fondamentale della nozione di "livello essenziale di prestazione" di cui all'Art. 117, lettera "m", della Costituzione;
- costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione;
- rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall' ISTITUTO COMPRESIVO IMBRIANI-SALVEMINI ma è essa stessa un servizio per il cittadino;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- si rappresenta la necessità che la predetta istanza costituisca un “*processo*” che presieda all’organizzazione delle attività e dei servizi, allo sviluppo delle relazioni interne ed esterne e dei comportamenti professionali.

3) INTEGRAZIONE

Il PTTI dovrà assicurare, oltre che l’istanza di cui al punto 2, anche profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex Art. 10 D.L.vo 150/2009 che, per effetto dell’Art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non può riguardare l’area didattica;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

4) RELAZIONI

La redazione del PTTI richiede la partecipazione degli attori interni ed esterni all’istituzione scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e consolidarsi nell’ambito degli organi collegiali della scuola, i quali costituiscono ad un tempo organi di governo, di tipo generale (consiglio d’istituto) e di settore (consigli di intersezione, interclasse e di classe), organi di partecipazione e organi tecnici (collegio dei docenti e uffici amministrativi) quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di lavoratori, cittadini, alunni e stakeholder.

I predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

5) LA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo è necessario:

- a) strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell’allegato A al decreto;
- b) ridurre drasticamente la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali;
- c) inserimento di aree tematiche dedicate sul sito della scuola;
- d) favorire la interconnessione fra i vari produttori/utilizzatori di informazioni mediante l’impiego ordinario di:
 - cartelle condivise;
 - indirizzi di posta elettronica;
 - ogni altra soluzione tecnica in grado di migliorare l’interconnessione digitale (WI-FI);
 - sviluppare negli attori scolastici l’abitudine alla connessione on-line e alla consultazione del sito della scuola;
- e) istruire ogni produttore di informazioni sulle modalità di pubblicazione sulla sezione AT o su altre aree del sito;
- f) individuare un responsabile del sito web;
- g) pubblicizzare la modalità dello “*accesso civico*” di cui all’Art. 5 del decreto.

6) CONTENUTI DEL PTTI

Il PTTI dovrà contenere specifiche sezioni dedicate recanti:

- ❖ obiettivi strategici;
- ❖ coinvolgimento degli stakeholder;
- ❖ organizzazione delle giornate della trasparenza ex c. 6, art. 10 del decreto;

Andria, 16 Maggio 2016



Il Responsabile per la Trasparenza

Il Dirigente Scolastico

dott.ssa Rosanna PALMULLI